SANITA', Mozione di sfiducia del centrodestra: "Il presidente Pigliaru mandi a casa l'assessore Arru"

Date : 20 Settembre 2018

"Nessun salvataggio dell'assessore Arru da parte dell'opposizione, siamo consapevoli dei danni che ha arrecato alla sanità sarda ", si è affrettata a precisare **Alessandra Zedda**, capogruppo consiliare di *Forza Italia*, riferendosi al fatto che i consiglieri del centrodestra non hanno partecipato al voto, abbandonando l'aula, sull'ordine del giorno di censura presentato dal P*artito dei Sardi*, tuttora sostenitore della *Giunta Pigliaru*, contro l'**Assessore regionale della Sanità**: respinto martedì dall'Assemblea con 25 no, 5 sì e 4 astenuti (*Anna Maria Busia, Francesco Agus, Emilio Usula ed il presidente del Consiglio regionale Ganau*).

"Tanto che - ha aggiunto - *abbiamo presentato una mozione di sfiducia e chiederemo che sia inserita presto nel calendario dei lavori del Consiglio. Peraltro, già a luglio ne presentammo un'altra, votata solo dalla minoranza. La 'censura' era un atto troppo debole, presentato da un partito che continua a sostenere l'Esecutivo".*

Nella **mozione** i consiglieri di opposizione invitano il **presidente Pigliaru** a prendere *"finalmente atto degli errori elementari commessi dall'Assessore regionale della Sanità nell'intera gestione delle problematiche sanitarie ed, in particolare, in occasione della ridefinizione della rete ospedaliera in Sardegna"* e quindi *"provveda alla revoca dell'incarico assessoriale"*.

Riferendosi alla **'bocciatura' governativa della riforma della rete ospedaliera**, per il capogruppo dell'*Udc*, **Gianluigi Rubiu**, è stato *"inutile presentare il documento al Ministero, poiché la Regione Sardegna non era obbligata, l'assessore Arru ha battuto tutti i record per le critiche ricevute al suo operato, ha fatto tanti disastri"*. Il collega di partito, **Giorgio Oppi**, ha annunciato di avere **presentato una richiesta di 'accesso agli atti'** per la verifica degli **accreditamenti sanitari ricevuti dal Mater Olbia**: *"Siamo stanchi di bugie. La sanità è al tracollo: l'assessore ha scelto le persone peggiori per i posti migliori, ogni suo atto crea problemi ai pazienti che stanno anche rinunciando a farsi curare".* Per **Paolo Truzzu**, capogruppo di *Fratelli d'Italia*, *"la 'censura' era 'acqua fresca', invece l'Assessore deve andare via perché la sanità è un disastro, è riuscito a peggiorare ogni aspetto sanitario e la responsabilità è sua con la complicità del presidente Pigliaru che gli ha consentito di fare tutto ciò. Il PdS, che ha finora votato tutti gli atti della Giunta, a pochi mesi dalle elezioni, si voleva rifare una verginità con una debole censura*". **Paolo Dessì** del *Partito sardo d'Azione* ha evidenziato come *"gli operatori sanitari ed i cittadini di qualsiasi territorio si lamentano da tempo, senza avere risposte concrete dalla Giunta"*.

Per il capogruppo dei *Riformatori*, **Attilio Dedoni**, *"mancano medici, infermieri, oss in tutto il sistema e c'è una malasanità da guarire per tutelare i cittadini, inoltre prima della fine della legislatura stanno cercando di occupare tutti gli spazi di potere"*. *"I costi della sanità, come della continuità territoriale e del trasporto pubblico locale, devono tornare a carico dello Stato"*, ha detto **Mario Floris**, consigliere regionale dell'*Uds*. Infine, all'attacco di **Pigliaru** e del *Partito dei Sardi*, anche **Stefano Tunis**, consigliere di *Forza Italia*, che ha ricordato come il Presidente abbia ribadito anche in aula *"la sua approvazione per l'operato dell'assessore Arru"*, quindi un appello ai consiglieri del *PdS*: *"Possono dimostrare la loro contrarietà alla gestione della sanità, votando a favore della mozione di sfiducia". (fm)*

(admaioramedia.it)